

Massimo Gianolli nasce a Biella nel 1966, dove vive fin dalla nascita con i genitori Armando e Anna Maria e con il fratello Riccardo.

Trasferitosi nelle terre di famiglia a Erbin in provincia di Verona, nel 1980, all'età di 14 anni, Massimo inizia a frequentare l'istituto agrario Bentegodi a Buttapietra e, nel frattempo, inizia a lavorare in campagna conducendo i ciliegeti di famiglia. Dopo il diploma, nel 1985, si iscrive alla Facoltà di Agraria di Padova.

Un anno dopo il padre Armando lo richiama a Biella per trascorrere un breve periodo in **Prestoleasing** Spa (oggi Generalfinance Spa) – l'azienda finanziaria di famiglia, allo scopo di far fare a Massimo esperienza e per aiutare l'azienda a superare il momento di crisi che stava attraversando. Era il 1988. Massimo fin da subito dimostra di avere grande volontà, spirito di squadra e una notevole capacità imprenditoriale, spingendo l'azienda a una riconversione dell'attività di leasing in factoring. Le sue capacità e attitudini lo portano sin da subito a raggiungere livelli di grande responsabilità. Viene quindi nominato Amministratore Delegato.

Questa scelta lo allontana momentaneamente dalle campagne di Erbin in quanto decide di dedicarsi a tempo pieno alla gestione di questa delicata e strategica riconversione. Per farlo studia e lavora giorno e notte, circondandosi nel frattempo di validi collaboratori e consulenti, molti dei quali sono ancora oggi al suo fianco. La scelta si rivela vincente e l'azienda in poco tempo registra un notevole trend di crescita e una sempre maggiore strutturazione dell'organico.

Attualmente ricopre la carica di Amministratore Delegato di Generalfinance Spa Vicepresidente e Amministratore Delegato di Generalbroker Srl, società specializzata nel brokeraggio assicurativo, che nel 1991 ha costituito insieme al padre.

Nel 1994 incontra Elisabetta Barbirato che sposa nel 1997.

Nel 1997 partecipa alla costituzione di Generalservice Srl, società di servizi alle imprese, ora riassorbita in Generalfinance.

Nel 1999 partecipa alla costituzione di Generalsoft Srl, assumendo la carica di Amministratore Unico, società di software che ha dotato le società del gruppo di sistemi informatici all'avanguardia.

Nel 2002 fonda la Generalsoft Ireland Ltd.

A questo punto rimanevano solo due tasselli importanti da incastonare: il sogno di un figlio e il recupero dello strappo con Erbin, con il progetto di sviluppo in campo agrario-vitivinicolo-gastronomico-alberghiero. Un progetto imprenditoriale, ma anche una vera e propria passione.

Il 2005 si rivela un anno ricco di soddisfazioni personali e professionali: alla gioia per la nascita di Edoardo, si aggiunge la nascita della Collina dei Ciliegi Srl con l'obiettivo di valorizzare e riconvertire i terreni di Verona, in capo alla Gianolli & Bellotti immobiliare Srl di cui Massimo è Vicepresidente e Amministratore Delegato, all'attività vitivinicola.

Il sogno si realizza grazie anche alla preziosa collaborazione di Stefano Falla, cugino di Massimo. Attualmente Massimo ricopre la carica di Presidente e Amministratore Delegato della Collina dei Ciliegi.

Nel corso del mese di agosto del 2006, Massimo costituisce e capitanava una cordata di importanti imprenditori tessili del biellese allo scopo di partecipare alla ristrutturazione del lanificio Luigi Botto in difficoltà finanziarie. A tal fine partecipa sia in proprio, sia attraverso Generalfinance Spa, alla costituzione della LBF Spa e della AFC Srl, società che hanno per oggetto l'attività industriale nel campo laniero e che hanno affittato i rami d'azienda del lanificio Luigi Botto, accompagnandolo in Prodi Bis.

Nel 2010 trasferisce le sedi legali del Gruppo a Milano dove apre la sede commerciale della società accanto allo showroom della Collina dei Ciliegi.

Da la Collina dei Ciliegi, nel 2012, si generano altri due importanti progetti:

- La fondazione de Le Soste Culinarie Srl, società veicolo per l'acquisizione del noto ristorante Antica Osteria del Ponte di cassinetta di Lugagnano;
- La fondazione di un'ATI, IW&SP – Italian Wine & Style Promotion, di cui “la Collina dei Ciliegi” è capofila di cui Massimo ricopre la carica di presidente del comitato esecutivo. IW&SP è un consorzio che riunisce 12 imprese vinicole, in rappresentanza di 5 regioni italiane (Veneto, Piemonte, Toscana, Marche e Umbria), che producono complessivamente circa 12.800.000 bottiglie su circa 2.800 Ha Vitati. La carta dei vini di IW&SP annovera oltre 150 etichette. IW&SP si è impegnata nel triennio 2012/2015 in un importante investimento in Cina, Russia e USA.

Risale al 2013 l'apertura della “SkyLounge VIP la Collina dei Ciliegi” allo stadio di San Siro di Milano. Per la prima volta, a grandi spettacoli popolari come il calcio e i concerti, si affianca uno spazio dedicato all'alta gastronomia italiana dove gustare i vini de la Collina dei Ciliegi e la cucina di grandi chef internazionali.

Nel 2013 fonda MGH Massimo Gianolli Holding Srl.

Ad Aprile del 2014, attraverso Le Soste Culinarie Srl, acquisisce anche il ristorante AMO Opera Restaurant a Verona, un luogo unico all'interno del prestigioso Palazzo Forti, sede di Amo Arena Museo Opera.

Nel 2015 fonda GGH Gruppo General Holding Srl nella quale i soci delle 3 operative conferiscono le partecipazioni di Generalfinance Spa, Generalbroker Srl e parte di quelle de la Collina dei Ciliegi Srl.

Nel 2016 dopo aver rinunciato al progetto di quotazione di Generalfinance Spa conclude un importante accordo con Credito Valtellinese - Creval che parteciperà all'aumento di capitale e alla creazione di una nuova piattaforma di funding atti a supportare l'ambizioso piano industriale 2017/2019.

Attualmente il Gruppo può contare su oltre 60 collaboratori.

Le società sono membre Assifact, Fondazione Italia Cina, American Chamber of Commerce in Italy, mentre Massimo fa parte del comitato esecutivo di LIDE Italia, del Comitato Direttivo Wine Managment Lab dell'Università Bocconi di Milano ed è membro del Collegio dei Revisori Assifact.

Massimo crede nell'Italia ed è un fedele cultore e ambasciatore del Made in Italy. La sua positività, la costanza, la determinazione, l'abnegazione nel lavoro, unite alla sua creatività, sono le fonti della crescita aziendale e professionale sue e dello staff con cui collabora.